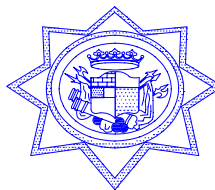


NADALIN GROUP s.n.c.
"PROJECT & SERVICE"



Centro Balbi Valier – Corte del Medà 20
31053 Pieve di Soligo (TV) Italy

www.nadalingroup.it - E.mail: nadalin@ingnadalin.it
Tel. (039) 0438/980630 r.a. Fax (039) 0438/842265

Provincia di **ROVIGO**

Comune di **OCCHIOBELLO**

Allegato alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale

SINTESI NON TECNICA

OGGETTO: **CONSULENZA AMBIENTALE**

COMMITTENTE: **SOCIETA' AGRICOLA OCCHIOBELLO S.r.l.**
Sede Operativa di:
Via Piacentina, 22
OCCHIOBELLO (RO)



PREMESSA

L'impianto della SOCIETA' AGRICOLA OCCHIOBELLO S.r.l. rientra nel campo di applicazione dell'A.I.A. per il punto 6.6.a dell'allegato 1 del D.Lgs. n° 59 del 18.02.2005 relativo ad impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti.

INDICE

1. Inquadramento urbanistico e territoriale dell'impianto I.P.P.C.	3
2. Descrizione delle attività e del complesso I.P.P.C.	4
3. Energia	
3.1. Produzione di energia	8
3.2. Consumo di energia	8
4. Prelievo idrico	9
5. Emissioni	
5.1. Emissioni in atmosfera	10
5.2. Emissioni acqua	11
5.3. Emissioni sonore	11
6. Rifiuti	13

**1. INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DELL'IMPIANTO IPPC**

L'attività insiste in un'area presso la quale sorge il complesso agroindustriale della ditta EUROVO S.r.l. che concede in affitto il solo utilizzo dei capannoni industriali utilizzati per l'allevamento degli animali.

Secondo quanto definito dalla zonizzazione acustica svolta dal Comune di Occhiobello, l'attività si colloca all'interno di una zona di classe V per la quale i valori limite assoluti d'immissione sonora sono di 70,0 dB(A) nel periodo diurno (06.00 – 22.00) e di 60,0 dB(A) nel periodo notturno (22.00 – 06.00).

Ai confini del sito si trovano delle ampie zone agricole. Solo in direzione nord e est si riscontra al confine con il sito la presenza di edifici residenziali e di servizio.

In particolare, entro il raggio di un chilometro si individuano i seguenti ricettori:

Tipologia ricettore	Breve descrizione
Attività produttive	A distanza inferiore ai 500 mt vi sono alcune attività produttive
Case di civile abitazione	Non presenti a distanza inferiore ai 500 mt abitazioni
Scuole, ospedali, etc.	Non presenti nel raggio di un chilometro
Impianti sportivi e/o ricreativi	Non presenti nel raggio di un chilometro
Infrastrutture di grande comunicazione	In direzione Nord Est a distanza superiore al chilometro transita l'autostrada A13 Bologna Padova
Riserve naturali, parchi, zone agricole	Non presenti nel raggio di un chilometro



2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DEL COMPLESSO I.P.P.C.

L'attività I.P.P.C. si inserisce nel contesto del complesso agroindustriale della ditta EUROVO Srl che effettua la produzione di uova e di ovoprodotti in genere.

I capannoni di allevamento e la relativa attività è affidata in gestione alla Società Agricola Occhiobello Srl con regolare contratto di affitto stipulato fra le parti in data 06.01.2007 ed allegato alla documentazione.

L'attività I.P.P.C. consiste nell'allevamento intensivo di galline per la produzione di uova che viene svolta in otto edifici industriali di uguali caratteristiche di seguito denominati capannone 51, capannone 52, capannone 53, capannone 54, capannone 55, capannone 56, capannone 57 e capannone 58.

Le capacità dei capannoni sono riportate nella tabella A di seguito riportata mentre la loro ubicazione è identificabile nel lay out del sito allegato.

L'allevamento viene effettuato **attraverso tecniche promosse fra le migliori tecniche disponibili dalle linee guida pubblicate nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2007.** L'allevamento viene effettuato su due piani, con il piano terra che funge da stoccaggio delle deiezioni, mentre il piano sottostante ospita le ovaiole. Un sistema di ventilazione, in pressione o depressione, climatizza i locali e disidrata le deiezioni accumulate su ripiani sottostanti ogni fila di gabbie. Ogni 2-3 giorni un sistema di rischiatori provvede a muovere le deiezioni da questi ripiani e a convogliarle nel piano terra, dove si formano cumuli longitudinali. La ventilazione del ricovero, generalmente realizzata con estrattori assiali posti sulle pareti longitudinali dell'edificio, provvede ad effettuare la disidratazione. In questo modo l'umidità della pollina, nel corso di un ciclo di allevamento, può scendere a livelli molto bassi, inferiori al 30%.

Con questo tipo di allevamento **la riduzione di ammoniaca può essere stimata pari al 30%**, con oscillazioni in più e in meno dovute alle diverse condizioni ambientali.

L'asporto della pollina accumulatasi nei capannoni avviene mediamente con frequenza annuale o anche periodi più brevi viene immediatamente ceduta ad agricoltori esterni che provvedono all'utilizzo agronomico della stessa.

Il ciclo di allevamento può avere una durata media variabile fra i 15 e 40 mesi seguiti da un periodo di vuoto della durata di circa 35 giorni. Il vuoto consiste nella pulizia a secco dei capannoni e nel trattamento di disinfezione. Per le operazioni di pulizia e disinfezione sono necessarie circa 10 giornate di lavoro a seguito delle quali il capannone viene lasciato in totale vuoto sanitario per circa 24 giorni.

Al termine del ciclo di allevamento le galline vengono vendute a macelli che provvedono al ritiro dei capi presso il Ns. stabilimento.

I capannoni di allevamento sono approvvigionati d'acqua tramite un sistema di abbeveratoi antigoccia e di mangime attraverso un sistema di distribuzione automatizzato. L'acqua deriva direttamente dalla rete idrica del sito, mentre il mangime viene prelevato a necessità da silos di stoccaggio presenti all'esterno di ogni capannone di allevamento, i cui posizionamenti sono visibili nella pianta del lay out del sito allegata.

Questi ultimi sono periodicamente approvvigionati tramite autocarri.

Gli allevamenti sono opportunamente areati tramite dei sistemi di ventilazione forzata automaticamente governati da sistemi a termosonda che regolano in tempo reale il numero di ventilatori che devono essere in funzione ed i livelli di apertura delle finestrate



di aerazione presenti sui vari capannoni. Tali aerazioni garantiscono il mantenimento di livelli microclimatici ottimali all'interno dei capannoni permettono nel contempo una primaria asciugatura della pollina.

Il dettaglio dei sistemi di aerazione è riportato nelle seguenti tabelle B e C e nella sezione dedicata alle emissioni in atmosfera.

Le superfici interne dei capannoni sono completamente pavimentate e prive di pozzetti di scarico delle acque. Nel corso delle fasi di pulizia non viene utilizzata acqua.

Gli impianti di servizio agli allevamenti sono tutti alimentati tramite energia elettrica di rete proveniente dalla distribuzione pubblica.

Sono tuttavia presenti gruppi elettrogeni funzionanti a gasolio utilizzati in caso di mancanza di energia elettrica di rete che risultano indispensabili per permettere la continuità di funzionamento dei sistemi di ventilazione dei capannoni la cui fermata prolungata comporterebbe delle gravi conseguenze sulla salute degli animali.

Le materie prime in entrata sono relative ad animali ed a beni per la loro cura e nutrizione. Costituiscono le principale uscita di materia le uova, le galline destinate al macello e le deiezioni animali.

Tabella A: capacità dei singoli capannoni di allevamento

Riferimento capannone allevamento	N. capi mediamente presenti per ciclo	Peso vivo medio unitario (Kg)	Peso vivo annuo mediamente presente per ciclo (tonn)	Produzione annua di carne/uova (tonn)	N. cicli annui allevamento	N.capi allevati per anno	Peso vivo annuo mediamente presente (tonn)	Produzione pollina (m ³ /anno)
51	90.000	1,7	153	67,3 t carne 1.259 t uova	0,5	45.000	76,5	1.113
52	90.000	1,7	153	67,3 t carne 1.259 t uova	0,5	45.000	76,5	1.113
53	90.000	1,7	153	67,3 t carne 1.259 t uova	0,5	45.000	76,5	1.113
54	90.000	1,7	153	67,3 t carne 1.259 t uova	0,5	45.000	76,5	1.113
55	90.000	1,7	153	67,3 t carne 1.259 t uova	0,5	45.000	76,5	1.113
56	90.000	1,7	153	67,3 t carne 1.259 t uova	0,5	45.000	76,5	1.113
57	90.000	1,7	153	67,3 t carne 1.259 t uova	0,5	45.000	76,5	1.113
58	90.000	1,7	153	67,3 t carne 1.259 t uova	0,5	45.000	76,5	1.113

Tabella B: immissione di aria negli allevamenti

N° capannone	Sigla immissione	Tipo immissione	Superficie di immissione	Sistema di controllo
51	I51	Finestratura con immissione naturale per depressione creata dagli estrattori	68 m ²	Automatizzato a mezzo termosonde
52	I52	Finestratura con immissione naturale per depressione creata dagli estrattori	68 m ²	Automatizzato a mezzo termosonde
53	I53	Finestratura con immissione naturale per depressione creata dagli estrattori	68 m ²	Automatizzato a mezzo termosonde
54	I54	Finestratura con immissione naturale per depressione creata dagli estrattori	68 m ²	Automatizzato a mezzo termosonde
55	I55	Finestratura con immissione naturale per depressione creata dagli estrattori	68 m ²	Automatizzato a mezzo termosonde
56	I56	Finestratura con immissione naturale per depressione creata dagli estrattori	68 m ²	Automatizzato a mezzo termosonde
57	I57	Finestratura con immissione naturale per depressione creata dagli estrattori	68 m ²	Automatizzato a mezzo termosonde
58	I58	Finestratura con immissione naturale per depressione creata dagli estrattori	68 m ²	Automatizzato a mezzo termosonde

Tabella C: ventilazione con emissione in atmosfera

N° capannone	Tipo ventilazione	Numero Ventilatori (Estrattori)	Diametro (m)	Sistema di controllo ventilatori	Sistema di controllo aperture	Lato di emissione	Protezioni alla emissione
51	Forzata per estrazione (Depressione)	20 bancata nord - ovest 14 bancata sud - est	1,2	Automatizzato a mezzo termosonde	Automatizzato a mezzo termosonde	20 bancata nord - ovest 14 bancata sud - est	Nessuna
52	Forzata per estrazione (Depressione)	21 bancata nord – ovest 14 bancata sud - est	1,2	Automatizzato a mezzo termosonde	Automatizzato a mezzo termosonde	21 bancata nord – ovest 14 bancata sud - est	Nessuna
53	Forzata per estrazione (Depressione)	20 bancata nord - ovest 14 bancata sud - est	1,2	Automatizzato a mezzo termosonde	Automatizzato a mezzo termosonde	20 bancata nord - ovest 14 bancata sud - est	Nessuna
54	Forzata per estrazione (Depressione)	14 bancata nord - ovest 21 bancata sud - est	1,2	Automatizzato a mezzo termosonde	Automatizzato a mezzo termosonde	14 bancata nord - ovest 21 bancata sud - est	Nessuna
55	Forzata per estrazione (Depressione)	21 bancata nord - ovest 14 bancata sud - est	1,2	Automatizzato a mezzo termosonde	Automatizzato a mezzo termosonde	21 bancata nord - ovest 14 bancata sud - est	Nessuna
56	Forzata per estrazione (Depressione)	16 bancata nord - ovest 20 bancata sud - est	1,2	Automatizzato a mezzo termosonde	Automatizzato a mezzo termosonde	16 bancata nord - ovest 20 bancata sud - est	Nessuna
57	Forzata per estrazione (Depressione)	20 bancata nord - ovest 14 bancata sud - est	1,2	Automatizzato a mezzo termosonde	Automatizzato a mezzo termosonde	20 bancata nord - ovest 14 bancata sud - est	Nessuna
58	Forzata per estrazione (Depressione)	14 bancata nord - ovest 20 bancata sud - est	1,2	Automatizzato a mezzo termosonde	Automatizzato a mezzo termosonde	14 bancata nord - ovest 20 bancata sud - est	Nessuna



3. ENERGIA

3.1. PRODUZIONE DI ENERGIA

Nessun tipo di energia elettrica viene ordinariamente prodotta presso il sito I.P.P.C. in quanto la medesima viene acquistata sul mercato. Per quanto concerne l'energia termica, non essendoci l'esigenza di provvedere al riscaldamento degli allevamenti, non sono presenti impianti di produzione di energia termica.

Solo per casi di emergenza viene prodotta energia elettrica tramite gruppi elettrogeni funzionanti a gasolio. Questi vengono utilizzati solo in caso di mancanza di energia elettrica di rete e risultano indispensabili per permettere la continuità di funzionamento dei sistemi di ventilazione dei capannoni la cui fermata prolungata comporterebbe delle gravi conseguenze sulla salute degli animali.

3.2. CONSUMO DI ENERGIA

L'energia elettrica viene utilizzata per il funzionamento degli impianti legati alle attività di allevamento. L'assorbimento maggiore è imputabile alle attività di illuminazione e ventilazione degli allevamenti. Si ritiene razionale l'utilizzo di energia elettrica in quanto gli impianti risultano strettamente legati alle attività di allevamento e governati da sistemi automatizzati che ne regolano il funzionamento in base alle effettive richieste e necessità dell'attività stessa. Non si ravvisano pertanto situazioni di spreco energetico.

Per ridurre i consumi elettrici si adottano dispositivi di illuminazione a ridotto consumo energetico.

Nel corso dell'anno 2006 l'acquisto di energia elettrica è stato di 2.632.606Kw



4. PRELIEVO IDRICO

Tutta l'acqua utilizzata nel complesso IPPC viene prelevata da pozzi tramite pompaggio sulla base di autorizzazioni al prelievo ottenute dal gruppo aziendale. La conformità chimico fisica al consumo dell'acqua viene annualmente verificata tramite l'esecuzione di analisi chimiche effettuate da laboratorio specializzato.

Le acque prelevate sono destinate all'abbeveramento degli animali con abbeveratoi a goccia che ne riducono gli sprechi.

Sono utilizzati impianti di raffrescamento o inumidimento ai quali possano essere imputabili ridotti consumi d'acqua.

La tipologia di impianti rende inutile ed inapplicabile l'utilizzo di sistemi di recupero delle acque con successiva reimmissione nel ciclo produttivo.

5. EMISSIONI

5.1. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le emissioni in atmosfera imputabili alle attività di allevamento sono relative alle emissioni che si generano nel corso dei riempimenti dei silos di mangime (polverulente) e le emissioni derivanti dalle attività di ventilazione (polverulente + organiche)

Per tali emissioni in atmosfera si è provveduto a richiedere autorizzazione alle emissioni agli Enti competenti attraverso le seguenti documentazioni:

- domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ove erano citate le emissioni della ventilazione dei capannoni di allevamento, (inviata dalla Eurovo Srl il 30/06/1989 che gestiva in quel periodo l'attività di allevamento)
- domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ove con riferimento alla domanda del 30 giugno 1989, si comunica che i capannoni di allevamento sono attualmente 8, (inviata dalla Eurovo Srl il 07/05/2002 che gestiva in quel periodo l'attività di allevamento)

Ad integrazione di ciò si comunica che le emissioni dalle attività di allevamento risultano ora di competenza della Società Agricola Occhiobello Srl.

Il dettaglio delle emissioni è di seguito riportato.

5.1.1 Emissioni legate al riempimento dei silos di mangime

Ogni capannone di allevamento è servito da silos di stoccaggio del mangime che vengono periodicamente riempiti. Nelle fasi di riempimento avviene lo sfiato dell'aria dai silos tramite un apposito tubo di sfiato. In tale fase possono svilupparsi delle emissioni polverulente.

In totale, a servizio degli allevamenti della Società Agricola Occhiobello Srl vi sono 13 silos di stoccaggio mangime

5.1.2 Emissioni legate alla ventilazione degli allevamenti.

Il dettaglio delle unità di ventilazione ed estrazione d'aria presenti sui vari capannoni di allevamento è riportato nella tabella seguente.

Tali emissioni in atmosfera sono sempre presenti ma variabili in quanto il numero di ventilatori in funzione è automaticamente regolato grazie a termosonde in base alle condizioni microclimatiche presenti all'interno dell'allevamento.

L'emissione si trova ad un'altezza dal piano di campagna fra 0,5 ed 1,5 mt d'altezza.



N° capannone	Numero Ventilatori (Estrattori)	Diametro (m)	Sistema di controllo ventilatori ed aperture	Lato di emissione	Protezioni alla emissione
51	20 bancata nord - ovest 14 bancata sud - est	1,2	Automatizzato a mezzo termosonde	20 bancata nord - ovest 14 bancata sud - est	Nessuna
52	21 bancata nord - ovest 14 bancata sud - est	1,2	Automatizzato a mezzo termosonde	21 bancata nord - ovest 14 bancata sud - est	Nessuna
53	20 bancata nord - ovest 14 bancata sud - est	1,2	Automatizzato a mezzo termosonde	20 bancata nord - ovest 14 bancata sud - est	Nessuna
54	14 bancata nord - ovest 21 bancata sud - est	1,2	Automatizzato a mezzo termosonde	14 bancata nord - ovest 21 bancata sud - est	Nessuna
55	21 bancata nord - ovest 14 bancata sud - est	1,2	Automatizzato a mezzo termosonde	21 bancata nord - ovest 14 bancata sud - est	Nessuna
56	16 bancata nord - ovest 20 bancata sud - est	1,2	Automatizzato a mezzo termosonde	16 bancata nord - ovest 20 bancata sud - est	Nessuna
57	20 bancata nord - ovest 14 bancata sud - est	1,2	Automatizzato a mezzo termosonde	20 bancata nord - ovest 14 bancata sud - est	Nessuna
58	14 bancata nord - ovest 20 bancata sud - est	1,2	Automatizzato a mezzo termosonde	14 bancata nord - ovest 20 bancata sud - est	Nessuna

5.2. EMISSIONI IN ACQUA

Non sono presenti scarichi idrici imputabili alle attività di allevamento.

5.3 EMISSIONI SONORE

Le emissioni acustiche imputabili all'allevamento degli animali sono relative al funzionamento degli impianti di ventilazione forzata. Risulta tuttavia inutile verificare l'emissione acustica generata dalle sole attività di allevamento in quanto le stesse hanno un funzionamento inscindibile rispetto alle altre lavorazioni che vengono svolte nel complesso agroindustriale della ditta EUROVO S.r.l.. Per tale motivazione, la verifica del rispetto dei limiti massimi di emissione acustica è stata effettuato valutando nel complesso le attività svolte presso l'impianto produttivo.

Le sorgenti sonore fonti di impatto acustico esterno identificate sono:

Identificazione sorgente sonora	Nome attribuito
Gruppi di ventilazione automatici per il mantenimento di idonee condizioni microclimatiche all'interno dei capannoni di allevamento. Il funzionamento degli stessi è continuo ma variabile in termini di numero di ventilatori funzionanti. La regolazione avviene tramite termosonde che regolano in tempo reale l'accensione e lo spegnimento degli impianti in funzione delle condizioni microclimatiche presenti all'interno degli allevamenti. Il funzionamento di tale sorgente è riscontrabile sia nel periodo di riferimento diurno che nel periodo di riferimento notturno.	SORGENTE A (Società Agricola Occhiobello Srl)
Funzionamento dei nastri di trasporto delle uova dagli allevamenti alla sala di confezionamento uova. Tale impianto risulta funzionante nel solo periodo diurno	SORGENTE B (Società Agricola Occhiobello Srl)
Mezzi operativi in movimento. In tale ambito sono compresi i mezzi d'opera (trattori) eventualmente utilizzati all'interno del	SORGENTE C



complesso e gli autocarri transitanti nello stabilimento per l'approvvigionamento o per il ritiro dei prodotti finiti. Tale sorgente sonora è riscontrabile nel periodo giornaliero e nelle prime ore, (dopo le 22), del periodo di riferimento notturno	(Società Agricola Occhiobello Srl ed Eurovo Srl)
Rumore degli animali proveniente dall'interno degli allevamenti che per effetto dei ventilatori di estrazione dell'aria viene diffuso all'esterno. Tale sorgente sonora è riscontrabile sia nel periodo diurno che nel periodo notturno.	SORGENTE D (Società Agricola Occhiobello Srl)
Gruppo frigorifero asservente cella frigo per deposito animali morti. Tale impianto ha un funzionamento discontinuo ma tuttavia riscontrabile sia nel periodo diurno che nel periodo notturno.	SORGENTE E (Società Agricola Occhiobello Srl)
Impianto di depurazione delle acque il cui funzionamento è uniforme sia nel periodo di riferimento diurno che nel periodo di riferimento notturno	SORGENTE F (Eurovo Srl)
Impianti di essiccazione dei tuorli d'uovo. Il funzionamento di tali impianti è riscontrabile nel solo periodo diurno	SORGENTE G (Eurovo Srl)
Impianti interni ed esterni della sala di pastorizzazione delle uova, comprensive delle torri di evaporazione. Il funzionamento di tali impianti è riscontrabile sia nel periodo diurno che nel periodo notturno.	SORGENTE H (Eurovo Srl)
Mangimificio. Le attività di scarico delle materie prime, produzione e distribuzione del mangime avvengono sia nel periodo diurno che nel periodo notturno. Nel periodo di riferimento notturno avvengono solo le attività produttive svolte all'interno del locale mangimificio e la distribuzione ai silos intermedi e di contenimento	SOREGENTE I (Eurovo Srl)

E' stata predisposta idonea valutazione di impatto acustico ad opera di un tecnico competente in acustica ambientale. Le misurazioni del livello di rumore equivalente sono state effettuate sia nei periodi diurno che nel periodo notturno.

Nel corso delle sessioni di misura diurne erano in funzione tutte le sorgenti sonore descritte mentre nel periodo notturno si sono riscontrate le emissioni sonore della sorgenti A, C, D, E, F, H ed I.

I livelli di immissione sonora assoluta sono stati rilevati presso diversi punti al confine della proprietà aziendale identificabili nella tavola allegata.

Dai risultati ottenuti nel corso delle indagini e sopra riportati si evince che sono sempre rispettati i limiti di immissione sonora previsti dalla zonizzazione comunale del comune di Occhiobello e non risulta pertanto necessario avanzare ulteriori misure di bonifica acustica.



6. RIFIUTI

6.1. CARCASSE ANIMALI

Gli animali morti vengono depositati prima del conferimento ad aziende specializzate in una cella frigorifera.

6.2. DEIEZIONI ANIMALI

La tecnologia di allevamento utilizzata è del tipo a fossa profonda, ovvero con allevamento degli animali effettuato su un piano rialzato ed accumulo della pollina al piano terra sotto gli animali e sistemi di aerazione forzata. L'asporto della pollina accumulatasi avviene mediamente con frequenza annuale e viene ceduta ad agricoltori esterni i quali ne sono responsabili della corretta utilizzazione secondo le regole agronomiche e secondo quanto definito dalla legislazione vigente. Gli agricoltori sottoscrivono un impegno di rispetto di tali condizioni nell'ambito della loro pratica di spandimento.